

SCIENZA

La Scienza oggi si è frammentata, è diventata specializzazione tecnologica, quasi esclusivamente calcolo. La scienza ormai asservita a vincoli commerciali è scissa dalla cosiddetta funzione umanistica e sacra.

L'origine semiologica di "scio" significa decidere, discriminare. La vera Scienza si attesta sul diritto di chi può decidere, ed è competenza ed enorme responsabilità di chi consegue tale diritto per l'opportuna qualificazione.

"Tutte le scoperte contemporanee non solo non hanno diretto l'attenzione ai fondamenti della vita, ma per lo più hanno indirizzato il pensiero al campo della meccanica. Bisogna sforzarsi di rivolgerlo alla base essenziale dell'esistenza, a prescindere dalla conoscenza di molte questioni scientifiche, gli antichi filosofi sapevano esporre formule vitali di profondo significato" (Fratellanza 510)

"L'avvicinarsi dei mondi avverrà sotto il segno della scienza, il sistema delle manifestazioni è perfettamente esatto. Gli scienziati dei campi più diversi compiono loro osservazione e che queste siano scritte nelle pagine della scienza. Col tempo tutti i sistemi, tutti i frammenti si comporranno in un solo sistema. Così da fatti disparati si formeranno grandi domini suscettibili di studio scientifico" (Fratellanza 526)

Tutta la scienza tradizionale è stata contrassegnata da passaggi iniziatici, che determinavano il grado di coscienza e consapevolezza dell'uomo. In tali "passaggi" s'incontrava degli aiutanti. Sono gli tracciati di una Via. Il viaggio è affrontato con le necessarie Virtù, per incontrare la conoscenza intesa come cosa nota, e la salvezza. Ogni ingresso dell'uomo nel tempio della conoscenza interiore od esteriore che sia, è contrassegnato dalla necessità di acquisire consapevolezza sulle fasi d'ingresso, di permanenza e di uscita da ogni stato cosciente. Esistono figure emblematiche, che nella cosmogonia sono magiche forze in relazione tra loro, e costituiscono la struttura portante dell'algoritmo cosmico. Sono *Enti* che consentono a Dio la possibilità di manifestarsi e sono rappresentate dalle: *Grazie-Ore* che rappresentano gli aspetti della ritmica armonica del divenire e della ciclicità cosmica. Le *Parche o Erinni* che sfilano i destini degli uomini regolati dalla ritmicità.

Le *Muse* quali strumenti di ricerca e le *Virtù* qualità indispensabili, per affrontare i vari ostacoli del cammino interiore o il Viaggio della Scienza.

“La qualità di un energia può trasformarsi in un'altra qualità, in presenza di un elemento di connessione o di uno stimolo da parte di una terza forza o di un ingrediente nuovo. Così si stabilisce l'interazione tra le energie dello spazio. Proprio nello spazio tutto interagisce”

Con lo studio dell'energia psichica le qualità umane divengono valori scientifici. Il mondo della qualità è la vera causa della concretezza fisica. I parametri statistici quantitativi esprimono qualità psichiche, esempio il calore di una sfera trasmette un dato quantitativo la distanza, ma informa anche sulla qualità sostanziale della sfera. Il volume, altro concetto quantitativo si riduce in termini di qualità; la frutta si giudica matura in base al colore uno stato di tensione interiore cioè di qualità. Il mondo della quantità o dello spessore misura l'esperienza quotidiana, ma impedisce qualunque indagine rigorosa e scientifica nel campo infinito delle qualità, cioè il fisico e concreto da ciò che appartiene al sottile.

Mutare le qualità e il loro regime. È possibile intensificarle, purificarle, esaltarle. Le qualità sono vive e reali a differenza delle quantità che sono inerti e illusorie. Le qualità si combinano come gli elementi chimici.

Le eroiche conquiste degli antichi hanno somiglianza con la scienza moderna. Leggende e miti narrano con un linguaggio simbolico la realtà del mondo qualitativo, ricorda la presenza della valori psichici in tutti gli atti e gli eventi. La scienza d'oggi ripete con l'astro chimica e la termodinamica la stessa favola del grande fuoco.

“La nuova scienza deve favorire le vie della conoscenza superiore. È giunta l'ora di trasformare gli antichi simboli di conoscenza in formule esatte. Imparate a trovare alleati nei campi più impensati senza ostilità, cooperando si giungerà a conoscere tutte le forze della natura. Invece di ispezionare un organismo vivente, dedicatevi piuttosto a riunificare la coscienza” (Fratellanza 425).

Di seguito sono riportate le ultime conquiste di alcuni scienziati e ricercatori “ispirati” i cui lavori sono stati svolti in nome dell'uomo. Dimostrano quando queste recenti scoperte si avvicinano alle affermazioni della sacra Conoscenza.

Il Maestro Tibetano dice: *“ la scienza è l'organizzazione intelligente dell'energia spirituale invocata e delle forze dell'amore espresse”*.

-Lakhovsky dimostra che il pensiero può essere assimilato ad una vibrazione, che questa vibrazione ci permette di giungere fino al concetto di Dio. La materia è sorta dalla radiazione. La nostra vita corporale effimera se sparisce in un punto dello spazio continua ad esistere su altri punti.

-Bohm dice “quello che è necessario, che l’uomo presti attenzione all’abitudine del pensiero frammentario che ne sia consapevole e vi ponga fine. Il modo umano di vedere la realtà potrà essere totale, anche la risposta sarà totale. L’ordine implicato vede un’unica realtà energetica che paragona ad un ologramma, nel quale la sua struttura complessiva è identificabile in quella di ogni sua singola parte.

-Feymann sostiene: “se la nostra piccola mente per una certa comodità suddivide l’universo in varie parti si rammenti che la natura non lo sa”

Fantappiè introduce il concetto di sintropia caratterizzata dal principio di finalità e differenziazione, ordine e organizzazione, che trova la sua espressione matematica nel concetto di sintropia, un finalismo intrinseco nella formazione e nell’evoluzione dell’Universo.

T. de Chardin dice: “la storia umana e la storia dell’universo si identificano. L’immersione dentro le profonde forze creative dell’ universo, è il contatto più diretto che l’umano può avere con il divino. La legge di complessità-coscienza regola l’apparire delle nuove specie e la loro evoluzione. Il punto omega culmina nell’evoluzione della suo complessità e della sua coscienza, punto finale di convergenza dell’umanità e del cosmo”

- Bell scopre la teoria della non località: due particelle restano in contatto fra di loro anche quanto sono separate da grandi distanze, in una forma di comunicazione istantanea.
- Heisenberg: per lo scienziato la fisica confina con la metafisica attraverso un continuo di spiegarsi di indefinite forme e di indefiniti universi, rispetto ai quali siamo permanentemente osservatori ed osservati.
- Einstein si battè strenuamente contro una ricerca priva di una finalità superiore, cioè etica. $E=mc^2$, l’ energia si può convertire in massa e viceversa.
- Schrodinger fa entrare l’osservatore nella fisica quantistica. Le forze tra le particelle provengono dallo scambio con altre particelle o quanti associati ad altri campi. Un campo è come un punto nello spazio sottoposto a tensione.

Le particelle si comportano come onde. Tutta la realtà esiste contemporaneamente, la scelta di fare esperienza di una certa realtà dipende soltanto dall'osservatore. L'atto di scegliere è definito "collassare la funzione d'onda, materializzazione d'un oggetto in un particolare stato".

- N. Tesla parlava di un medium originale, una sorta di campo di forza che riempiva lo spazio, l'etere portatore di luce. "La scienza non è nient'altro che una perversione se non ha come suo fine ultimo il miglioramento delle condizioni dell'umanità" Considera esistente il quarto stadio della materia il plasmatico. Il plasma è una forma di condensazione dell'etere quando questo viene violentemente perturbato.
- Max Planck: per lo scienziato le sostanze irradianti raggi elettromagnetici, possono emettere luce solo quando la radiazione luminescente si trova ad un certo livello di energia. La proprietà dell'irradiazione si presenta solo in determinate quantità o pacchetti chiamati quanti. "Tutta la materia esiste in virtù di una forza. Dietro questa forza dobbiamo presumere l'esistenza di una mente conscia e intelligente. Questa mente è la matrice di tutta la materia".

Ci sono Teorie o Scuole di Pensiero evolutivo sia scientifiche, spirituali o filosofiche che stanno cambiando il modo in cui concepiamo la vita e il processo evolutivo. Queste Teorie sono la nuova avanguardia della cultura contemporanea.

La Teoria Morfogenetica di Sheldrake, secondo cui tutti gli organismi influenzano e sono influenzati da un campo *morfico* non fisico, composto della memoria collettiva della propria specie. La visione implica sia un movimento della luce verso l'interno, sia una proiezione all'esterno di immagini. Kirlian conferma l'esistenza di questi campi.

Un gruppo di scienziati che si definiscono Collettivisti per loro l'evoluzione non è determinata solo dalla competizione, ma soprattutto dalla cooperazione e dall'altruismo tra gli organismi. Margulis e Wilson sostengono che tramite la cooperazione, gli individui possono diventare gruppi sociali e trasformarsi in un organismo di livello superiore.

Gli scienziati Teorici della Complessità sostengono che l'evoluzione accade attraverso la capacità di sistemi dinamici complessi, per produrre spontaneamente forme di ordine più elevato. Considerano l'evoluzione la fonte di nuovi principi etici, che devono guidare il comportamento umano.

Laszlo sostiene l'esistenza di un campo quale fonte segreta di informazioni, che determina la direzione dell'evoluzione.

Prigogine ha gettato un ponte tra la fisica, la chimica, l'ecologia e le scienze sociali, per studiare tali settori non separatamente ma come sistemi tra loro interagenti. Lo scienziato vede una rete descrittiva, nella quale i livelli più alti retroagiscono inviando flussi di informazione a quelli più bassi, che da questi ritornano ai livelli più alti e così via.

I Direzionisti scorgono una complessità sempre più ricca di reti di interdipendenza sempre più vaste a tutti i livelli: dal gene, alla cellula, all'organismo e alla società. I processi evolutivi hanno implicazioni metafisiche. Bergson, Barrow, Capra, hanno introdotto il principio antropico, per cui tutta l'evoluzione cosmica sarebbe diretta fin dal suo inizio verso l'apparizione della vita e della coscienza.

Gli Evoluzionisti Teisti sono convinti di utilizzare l'intelligenza concessa da Dio per decifrare la Sua gloria espressa nella natura. Il loro ragionamento scientifico è un modo per rafforzare la fede, mentre la fede conferisce un significato più profondo all'esercizio della ragione. Essi non creano una sintesi ma estraggono il meglio dalla scienza e dalla religione tradizionale. "La scienza e la religione sono due finestre che si aprono sullo stesso universo, per cercare di comprenderlo e di capire perché siamo qui" Fiscaletti, Conforto, Perose....

Gli Evoluzionisti Esoterici affermano che l'evoluzione è un processo sia fisico che metafisico, procede secondo schemi esoterici al livello di consapevolezza e di materia. L'evoluzione è un processo ascendente attraverso una serie di corpi, piani o livelli di consapevolezza. Si rifanno ai neoplatonici e alle precedenti tradizioni occulte, all'antica idea di un cosmo ciclico, di universi multipli che evolvono all'interno di un ciclo più ampio. La Numerologia di Norelli, Bachelet. La Fisica esoterica di Airondi, Wilson.

I Filosofi del Processo sostengono che Dio è nella dimensione dinamica e creativa del processo evolutivo, nel tempo e nello spazio. Bisogna cominciare dalla cima, usare le occasioni più elevate per illuminare ciò che sta in basso, non il contrario. Dio va considerato come un Principio attivo all'interno dell'universo manifesto. "L'incremento creativo verso la novità" come disse il matematico inglese A. N. Whitehead, l'evoluzione è plasmata dalla legge di causa ed effetto.

Il pensiero del Processo si accosta agli insegnamenti buddisti sul flusso e il cambiamento e costituisce la nuova teologia di questo secolo. Wolf, Faber, Griffin, Rescher...

I Teorici dell'Evoluzione Consucia sostengono che la futura evoluzione dipende da noi e dalla nostra volontà di partecipare attivamente all'evoluzione, dalla consapevolezza. Il processo evolutivo è un atto co creativo e la sua continuazione dipende dal risveglio alla responsabilità e della consapevolezza di sé.

Per gli Integralisti l'evoluzione è un processo olistico che include dimensioni oggettive e soggettive della realtà. E' diretta esteriormente verso una maggiore complessità di forma, interiormente invece verso una più grande profondità di consapevolezza. Indicano una prospettiva integrale, unificante e olistica del sapere umano. Integrano le teorie più disparate, spirituali e scientifiche in un quadro coerente dell'intero processo evolutivo. Wilber, Beck, Combs...